



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 luglio 2009 (05.08)
(OR. en)**

11670/09

PUBLIC 101

NOTA

Oggetto: ESTRATTO MENSILE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO – MAGGIO 2009

Il presente documento contiene:

- nell'ALLEGATO I, un elenco degli atti adottati dal Consiglio nel maggio 2009;^{1 2}
- nell'ALLEGATO II, dettagli supplementari sull'adozione di tali atti. La PARTE I fornisce informazioni sull'adozione degli atti legislativi, come la data di adozione, la pertinente sessione del Consiglio, il numero del documento adottato e, se del caso, le regole di voto applicabili, i risultati delle votazioni, le motivazioni di voto e le dichiarazioni iscritte nel processo verbale del Consiglio. La PARTE II fornisce informazioni che il Consiglio ha deciso di rendere pubbliche sull'adozione di altri atti.

Il presente documento è anche accessibile via Internet all'indirizzo <http://consilium.europa.eu>, rubrica "Documenti", "Trasparenza legislativa", "Estratto degli atti del Consiglio". I documenti elencati nell'estratto possono essere ottenuti attraverso il Registro pubblico dei documenti del Consiglio all'indirizzo [Accesso ai documenti del Consiglio: Registro pubblico](#).

¹ Eccettuati alcuni atti di portata limitata, come le decisioni di procedura, le nomine, le decisioni di organi istituiti da accordi internazionali, le decisioni di bilancio puntuali, ecc.

² Nel caso degli atti legislativi adottati secondo la procedura di codecisione, può esservi una differenza tra la data della sessione del Consiglio in cui l'atto legislativo è stato adottato e la data effettiva dell'atto in questione, in quanto gli atti legislativi rientranti nella procedura di codecisione sono considerati adottati solo dopo la firma del presidente del Consiglio e del presidente del Parlamento europeo nonché dei segretari generali delle due istituzioni.

Si noti che fanno fede soltanto i processi verbali relativi all'adozione definitiva degli atti legislativi (accessibili via Internet all'indirizzo <http://consilium.europa.eu/>, rubrica "Documenti", "Trasparenza legislativa", "Verballi del Consiglio").

**ELENCO DEGLI ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO
IN MAGGIO 2009**

2940a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA e FINANZA), tenutasi a Bruxelles il 5 maggio 2009

2009/439/CE: Decisione del Consiglio, del 5 maggio 2009, che modifica la decisione 2007/250/CE che autorizza il Regno Unito ad introdurre una misura particolare di deroga all'articolo 193 della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto
GU L 148 dell'11.6.2009, pagg. 14–15

Direttiva 2009/47/CE del Consiglio, del 5 maggio 2009, recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto
GU L 116 del 9.5.2009, pagg. 18–20

2009/436/CE: Decisione del Consiglio, del 5 maggio 2009, recante rettifica della direttiva 2008/73/CE che semplifica le procedure di redazione di elenchi e di diffusione dell'informazione in campo veterinario e zootecnico
GU L 145 del 10.6.2009, pagg. 43–44

Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE
GU L 126 del 21.5.2009, pagg. 1–2

Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa
GU L 126 del 21.5.2009, pagg. 3–4

Regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio, del 5 maggio 2009, che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso
GU L 134 del 29.5.2009, pagg. 1–269

A cinque anni dall'allargamento dell'Unione europea
8964/1/09 REV 1

Regolamento (CE) n. 383/2009 del Consiglio, del 5 maggio 2009, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di alcuni tipi di fili e trefoli di acciai non legati per cemento armato precompresso e postcompresso originari della Repubblica popolare cinese
GU L 118 del 13.5.2009, pagg. 1–10

Decisione del Consiglio relativa alla firma e all'applicazione provvisoria dell'accordo interinale in vista di un accordo di partenariato economico tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati della SADC aderenti all'APE, dall'altra

14062/08 + ADD 1-12 + ADD 3 COR 1 (lv) + ADD 10 COR 1 + ADD 10 COR 2 (ro) + ADD 10 COR 3 (pt) + ADD 10 REV 1 (mt) + ADD 10 REV 1 COR 1 (mt) + ADD 10 REV 1 COR 2 (mt) + ADD 12 COR 1 + ADD 12 COR 2 + COR 1 (fr) + REV 1 (mt) + REV 2 (cs)

Decisione del Consiglio concernente la firma dell'accordo su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei tra la Comunità europea e gli Stati Uniti messicani

7158/09 + COR 1 (pl) + COR 2 (fi) + COR 3 + COR 4 (de) + COR 5 (fr)

2009/433/CE: Decisione del Consiglio, del 5 maggio 2009, relativa all'adesione della Comunità europea al regolamento n. 61 della commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite recante disposizioni uniformi per l'omologazione dei veicoli commerciali per quanto riguarda le sporgenze esterne poste anteriormente al pannello posteriore della cabina

GU L 144 del 9.6.2009, pagg. 24–24

Conclusioni del Consiglio sulla sostenibilità a lungo termine e la qualità delle finanze pubbliche
9490/09

Procedura scritta conclusa il 6 maggio 2009

2009/458/CE: Decisione del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alla concessione del concorso reciproco alla Romania

GU L 150 del 13.6.2009, pagg. 6–7

2009/459/CE: Decisione del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alla concessione di un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania

GU L 150 del 13.6.2009, pagg. 8–10

2941a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ E CULTURA), tenutasi a Bruxelles l'11 e il 12 maggio 2009

Direttiva 2009/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati
Testo rilevante ai fini del SEE

GU L 164 del 26.6.2009, pagg. 42–44

Direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sulla sicurezza dei giocattoli
Testo rilevante ai fini del SEE

GU L 170 del 30.6.2009, pagg. 1–37

Conclusioni del Consiglio in vista della partecipazione dell'UE all'ottava sessione del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste (UNFF-8 - New York, 20 aprile-1° maggio 2009)

7157/09

Decisione del Consiglio e della Commissione relativa a una posizione comunitaria in merito a una decisione del consiglio di stabilizzazione e di associazione CE – Albania recante adozione del suo regolamento interno compreso quello del comitato di stabilizzazione e di associazione
8583/09

Posizione comune dell'Unione europea sulla prima riunione del Consiglio di stabilizzazione e di associazione UE-Albania, Bruxelles, 18 maggio 2009
9316/1/09

Dichiarazione politica UE -Argentina
9405/09

Regolamento (CE) n. 393/2009 del Consiglio, dell'11 maggio 2009, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di alcuni tipi di candele, ceri e articoli simili originari della Repubblica popolare cinese
GU L 119 del 14.5.2009, pagg. 1–18

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
PE-CONS 3747/3/08 REV 3

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale
PE-CONS 3746/1/08 REV 1

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla valutazione dell'attuale quadro di cooperazione europea in materia di gioventù e sulle future prospettive del quadro rinnovato
9169/09 + COR 1 (fi) + REV 2 (nl)

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 12 maggio 2009, sul potenziamento dei partenariati fra istituti d'istruzione e di formazione e le parti sociali, in particolare i datori di lavoro, nel contesto dell'apprendimento permanente
9876/09

Conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2009, su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»)
GU C 119 del 28.5.2009, pagg. 2–10

Conclusioni del Consiglio sulla cultura come catalizzatore per la creatività e l'innovazione
8749/1/09 REV + REV 1 COR 1 (fr) + REV 1 COR 2 (lv) + REV 2 (da) + REV 3 (ro) + REV 4 (fi)

2009/400/CE: Decisione del Consiglio, del 12 maggio 2009, relativa alla manifestazione «Capitale europea della cultura» per l'anno 2012
GU L 127 del 26.5.2009, pagg. 9–9

2009/401/CE: Decisione del Consiglio, del 12 maggio 2009, relativa alla manifestazione «Capitale europea della cultura» per l'anno 2013
GU L 127 del 26.5.2009, pagg. 10–10

2942a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE), tenutasi a Bruxelles il 18 maggio 2009

Regolamento (CE) n. 431/2009 del Consiglio, del 18 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 332/2002, che istituisce un meccanismo di sostegno finanziario a medio termine delle bilance dei pagamenti degli Stati membri
GU L 128 del 27.5.2009, pagg. 1–2

Azione comune 2009/405/PESC del Consiglio, del 18 maggio 2009, che modifica l'azione comune 2008/112/PESC relativa alla missione dell'Unione europea a sostegno della riforma del settore della sicurezza nella Repubblica di Guinea-Bissau (EU SSR GUINEA-BISSAU)
GU L 128 del 27.5.2009, pagg. 60–60

Posizione dell'Unione europea in vista della 47a sessione del Consiglio di associazione CE-Turchia (Bruxelles – 19 maggio 2009)
9649/09 + COR 1 + COR 1 REV 1 (fi) + COR 2 (nl, fi, sv, cs lt)

Regolamento (CE) n. 412/2009 del Consiglio, del 18 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 428/2005 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di fibre di poliesteri in fiocco originarie della Repubblica popolare cinese e dell'Arabia Saudita, che modifica il regolamento (CE) n. 2852/2000, che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di fibre di poliesteri in fiocco originarie della Repubblica di Corea e che chiude il procedimento antidumping relativo alle importazioni di tale prodotto originarie di Taiwan
GU L 125 del 21.5.2009, pagg. 1–3

2009/393/CE: Decisione del Consiglio, del 18 maggio 2009, che stabilisce la posizione da adottare, a nome della Comunità, nel Consiglio internazionale dei cereali con riguardo alla proroga della convenzione sul commercio dei cereali del 1995
GU L 124 del 20.5.2009, pagg. 63–63

2009/394/CE: Decisione del Consiglio, del 18 maggio 2009, che stabilisce la posizione da adottare, a nome della Comunità, nel Consiglio internazionale dello zucchero con riguardo alla proroga dell'accordo internazionale sullo zucchero del 1992
GU L 124 del 20.5.2009, pagg. 64–64

2943a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE), tenutasi a Bruxelles lunedì 18 e martedì 19 maggio 2009

Conclusioni del Consiglio su una strategia dell'UE a sostegno della riduzione del rischio di catastrofi nei paesi in via di sviluppo
9920/09

Conclusioni del Consiglio sull'accesso alle fonti energetiche sostenibili a livello locale nei paesi in via di sviluppo
9909/09

Conclusioni del Consiglio sul sostegno alla governance democratica – Verso un quadro UE rafforzato
9908/09

Conclusioni del Consiglio sulla Somalia
9733/09

Conclusioni del Consiglio sullo Sri Lanka
9857/2/09 REV 2

Conclusioni del Consiglio sulla PESD
10087/09

Conclusioni del Consiglio: Aiutare i paesi in via di sviluppo a far fronte alla crisi
10018/09 + COR 1

2944^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AGRICOLTURA), tenutasi a Bruxelles il 25 maggio 2009

Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune
GU L 144 del 9.6.2009, pagg. 3–8

2009/434/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante modifica della decisione 2006/493/CE che stabilisce l'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1o gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, la sua ripartizione annua e l'importo minimo da concentrare nelle regioni ammissibili all'obiettivo di convergenza
GU L 144 del 9.6.2009, pagg. 25–26

Regolamento (CE) n. 472/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante modifica del regolamento (CE) n. 637/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali per la ristrutturazione del settore del cotone
GU L 144 del 9.6.2009, pagg. 1–2

Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)
GU L 154 del 17.6.2009, pagg. 1–56

2009/470/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa a talune spese nel settore veterinario (Versione codificata)
GU L 155 del 18.6.2009, pagg. 30–45

Direttiva 2009/55/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa alle esenzioni fiscali applicabili all'introduzione definitiva di beni personali di privati provenienti da uno Stato membro (Versione codificata)

GU L 145 del 10.6.2009, pagg. 36–41

Regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (Versione codificata)

GU L 145 del 10.6.2009, pagg. 1–9

Regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (Versione codificata)

GU L 145 del 10.6.2009, pagg. 10–14

Regolamento (CE) n. 487/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3 del trattato a talune categorie di accordi e pratiche concordate nel settore dei trasporti aerei (Versione codificata) Testo rilevante ai fini del SEE

GU L 148 dell'11.6.2009, pagg. 1–4

2009/410/Euratom: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, che adotta un programma di ricerca supplementare che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica

GU L 132 del 29.5.2009, pagg. 13–15

Direttiva 2009/50/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati

GU L 155 del 18.6.2009, pagg. 17–29

Direttiva 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

GU L 168 del 30.6.2009, pagg. 24–32

Regolamento (CE) n. 492/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante abrogazione di quattordici regolamenti obsoleti nel settore della politica comune della pesca

GU L 149 del 12.6.2009, pagg. 1–3

Piano d'azione antidroga 2009-2013 tra l'UE e gli Stati dell'Asia centrale

9961/09

2009/404/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera sul commercio di prodotti agricoli

GU L 136 del 30.5.2009, pagg. 1–1

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 1/2009 della Corte dei conti dal titolo "Attività bancarie nel Mediterraneo nel contesto del programma MEDA e dei precedenti protocolli"

9918/09

2009/447/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante abrogazione della direttiva 83/515/CEE e di undici decisioni obsolete nel settore della politica comune della pesca
GU L 149 del 12.6.2009, pagg. 62–63

Conclusioni del Consiglio sulla comunicazione della Commissione "Una PAC semplificata per l'Europa: un successo per tutti"
9859/09

2945ª sessione del Consiglio dell'Unione europea "COMPETITIVITÀ" (MERCATO INTERNO, INDUSTRIA e RICERCA), tenutasi a Bruxelles il 28 e 29 maggio 2009

Direttiva 2009/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali (Rifusione) Testo rilevante ai fini del SEE
GU L 164 del 26.6.2009, pagg. 45–58

Direttiva 2009/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica le direttive 2001/82/CE e 2001/83/CE per quanto concerne le modifiche dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali Testo rilevante ai fini del SEE
GU L 168 del 30.6.2009, pagg. 33–34

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua alla decisione 1999/468/CE del Consiglio, determinati atti soggetti alla procedura di cui all'articolo 251 del trattato, per quanto riguarda la procedura di regolamentazione con controllo - adeguamento alla procedura di regolamentazione con controllo - Quarta parte
PE-CONS 3734/1/08 REV 1

2009/473/CE: Decisione del Consiglio, del 28 maggio 2009, concernente la conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere relativo all'applicazione provvisoria dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica di Guinea
GU L 156 del 19.6.2009, pagg. 31–32

Decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito della Commissione interamericana per il tonno tropicale
9932/09 + COR 1 (lv)

Decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito dell'Organizzazione per la conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale
9930/09

Decisione del Consiglio recante pubblicazione in forma consolidata del testo della convenzione doganale relativa al trasporto internazionale di merci accompagnate da carnet TIR (convenzione TIR) del 14 novembre 1975 come modificata a decorrere da tale data
7563/09 + COR 1 (bg) + REV 1 (fi) + REV 2 (hu) + REV 3 (en)

2009/448/CE: Decisione del Consiglio, del 28 maggio 2009, che modifica la decisione 1999/70/CE relativa alla nomina dei revisori esterni delle banche centrali nazionali, per quanto riguarda il revisore esterno di De Nederlandsche Bank
GU L 149 del 12.6.2009, pagg. 64–64

Dichiarazione congiunta ACP-UE sui cambiamenti climatici e lo sviluppo
9326/09

Conclusioni del Consiglio: Un approccio integrato ad una politica industriale competitiva e sostenibile nell'Unione europea
10082/09 + REV 1 (pl)

Conclusioni del Consiglio sul miglioramento della regolamentazione
9663/09

Progetto di orientamenti del Consiglio "Spazio"/Risoluzione del Consiglio
10228/09 + REV 1 (fr)

Conclusioni del Consiglio sull'analisi e la valutazione d'impatto dei programmi quadro di ricerca europei (PQ)
10610/09

Conclusioni del Consiglio sulle infrastrutture di ricerca e la dimensione regionale dello Spazio europeo della ricerca (SER)
10612/09

Conclusioni del Consiglio sui primi passi del processo di Lubiana verso la realizzazione della Visione 2020 per lo Spazio europeo della ricerca
10615/09

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
2940a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA e FINANZA), tenutasi a Bruxelles il 5 maggio 2009			
2009/439/CE: decisione del Consiglio del 5 maggio 2009 che modifica la decisione 2007/250/CE del Consiglio che autorizza il Regno Unito ad introdurre una misura particolare di deroga all'articolo 193 della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto	9043/09	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli
Direttiva 2009/47/CE del Consiglio, del 5 maggio 2009, recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto	8238/3/09 REV 3	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuiti: CY

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione di Cipro Attualmente Cipro applica un'esenzione, con diritto a detrazione dell'IVA pagata nella fase precedente, alla fornitura di prodotti farmaceutici e prodotti destinati all'alimentazione umana. L'attuale applicazione dell'aliquota IVA zero su tali prodotti si basa su una deroga che, dopo il rinnovo, scade il 31 dicembre 2010. Benché fossimo favorevoli ad un'aliquota IVA zero su tali prodotti, in buona fede e con spirito comunitario, Cipro si è astenuta dal sollevare esplicitamente la questione di un'ulteriore proroga. Ai sensi dell'accordo politico sul regime di aliquote IVA ridotte raggiunto il 10 marzo 2009 nella 2931^a sessione del Consiglio ECOFIN, tutti gli altri Stati membri che applicano attualmente un'aliquota IVA zero sui prodotti alimentari e farmaceutici avranno la possibilità di continuare ad applicare l'aliquota zero dopo la fine del 2010 (doc. 7448/1/09 REV1, FISC 31). Cipro sarà l'unico Stato membro, tra quelli che attualmente vantano un'esenzione con diritto a detrazione dell'IVA pagata nella fase precedente, a perdere tale opzione dopo il 2010. Cipro ritiene che il testo della proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto avrebbe dovuto rispecchiare maggiormente i principi di uguaglianza e trattamento equivalente degli Stati membri in simili circostanze. A tale riguardo, si sarebbe dovuta applicare la stessa deroga agli Stati membri in situazioni analoghe consentendo loro di beneficiare delle stesse disposizioni speciali di cui all'articolo 111, lettera c). Cipro confida che si trovi il modo opportuno di soddisfare la sua legittima richiesta prima della scadenza della suddetta deroga alla fine del 2010. Dichiarazioni della Commissione Categoria 8 dell'allegato III La Commissione ritiene che l'espressione "ricezione di servizi radiotelevisivi" costituisca una definizione priva di senso a fini fiscali. Per coerenza con il sistema IVA, tali termini non possono che intendersi come "prestazioni di servizi radiotelevisivi". La Commissione provvederà a garantire che l'applicazione da parte degli Stati membri di aliquote IVA ridotte in questo settore non sia sottoposta a limitazioni ingiustificate o discriminatorie derivanti, in particolare, da specifiche interpretazioni del termine "ricezione".			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazioni della Commissione Punto 2 (categoria 10bis dell'allegato III) La Commissione ritiene che l'esclusione dei materiali che costituiscono una parte significativa del valore della prestazione resa dai servizi consistenti nella riparazione e ristrutturazione di abitazioni private non abbia senso e possa creare inutili distinzioni e controversie. L'esperienza con i servizi ad alta intensità di lavoro ha mostrato che gli Stati membri hanno interpretato tale esclusione in modi molto diversi e questo è il motivo per cui la Commissione non aveva proposto tale esclusione. La Commissione ritiene che quando i materiali rappresentano meno del 50% del valore totale del servizio reso, questo non può essere considerato significativo. Se gli Stati membri scelgono di applicare l'aliquota IVA normale ai materiali che rappresentano più del 50% del valore totale del servizio interessato, deve in ogni caso essere chiaro che ciò è semplicemente una limitazione dell'applicazione dell'aliquota ridotta prevista per le operazioni specificate nella categoria 10bis dell'allegato III. Allo scopo di determinare il luogo della fornitura di tali operazioni, sia il servizio che la relativa fornitura di materiali sono in ogni caso considerati come un'unica fornitura di servizi consistenti nella riparazione e ristrutturazione di abitazioni private.			
2009/436/CE: Decisione del Consiglio, del 5 maggio 2009, recante rettifica della direttiva 2008/73/CE che semplifica le procedure di redazione di elenchi e di diffusione dell'informazione in campo veterinario e zootecnico	7761/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE	PE-CONS 3618/4/09 REV 4	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa	PE-CONS 3619/4/09 REV 4	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio, del 5 maggio 2009, che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso	7815/09 + COR 1	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Commissione/del Consiglio all'atto dell'adozione del regolamento del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso 1. Il Consiglio e la Commissione, prendendo atto del consenso emerso sull'articolo 25 del regolamento, convengono di valutare l'elenco dei prodotti che richiedono un'autorizzazione per i trasferimenti all'interno della Comunità tenendo presenti i principi del titolo II, capo 9 del trattato Euratom (il mercato comune nucleare) e dell'articolo 30 del trattato CE. 2. Il Consiglio e la Commissione convengono che l'adesione di tutti gli Stati membri ai regimi di controllo delle esportazioni è auspicabile per esercitare in modo efficiente il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso all'interno della Comunità e potrebbe essere utile che la Commissione avesse accesso ai sistemi elettronici protetti di distribuzione dei documenti dell'Intesa di Wassenaar e del Regime di non proliferazione nel settore missilistico che riguardano il controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso. La Presidenza contatterà l'organismo del regime appropriato per esaminare la possibilità di autorizzare l'accesso ai servizi della Commissione, tenuto conto dei requisiti di riservatezza nel quadro di tali regimi.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione dei Paesi Bassi e dell'Estonia all'atto dell'adozione del regolamento del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso I Paesi Bassi e l'Estonia desiderano congratularsi con la Presidenza ceca per la conclusione delle consultazioni sul regolamento relativo ai prodotti a duplice uso (rifusione) e ringraziare tutte le delegazioni per il proficuo scambio di opinioni tenuto gli ultimi due anni. Fin dall'inizio delle discussioni, nel 2007, la delegazione dei Paesi Bassi ha ribadito le sue preoccupazioni riguardo alle entità e/o persone che operano in qualità di intermediari per progetti collegati alle armi di distruzione di massa. Pur sostenendo il consenso emerso sulla rifusione, nell'interesse della pubblica sicurezza, i Paesi Bassi e l'Estonia continuano a considerare necessaria una normativa più rigorosa in materia di intermediazione per affrontare adeguatamente la minaccia rappresentata dalle attività connesse alle ADM. Il campo di applicazione del regolamento del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso è limitato all'entità/persona che fornisce servizi di intermediazione tra due paesi terzi, ove l'intermediario sia stabilito all'interno dell'UE. Per conseguire l'obiettivo di prevenire la proliferazione delle ADM, i Paesi Bassi e l'Estonia possono necessitare di normativa supplementare al fine di rispettare gli obblighi internazionali da essi assunti. I Paesi Bassi e l'Estonia accolgono pertanto con favore la possibilità prevista dal regolamento rifuso di ampliare l'applicabilità delle disposizioni ai servizi di intermediazione a livello nazionale. Intendiamo avvalerci di tali possibilità nel rispetto del quadro giuridico del regolamento.			
Procedura scritta conclusa il 6 maggio 2009			
2009/458/CE: Decisione del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alla concessione del concorso reciproco alla Romania	9059/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della delegazione tedesca L'adozione della raccomandazione di decisione del Consiglio relativa alla concessione del concorso reciproco alla Romania e della proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania è approvata dalla Germania malgrado l'assenza della versione tedesca dei documenti di riferimento 9059/09 e 9061/09 con l'intesa che i suddetti documenti in versione tedesca siano trasmessi quanto prima dal Segretariato del Consiglio.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
2941a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ E CULTURA), tenutasi a Bruxelles l'11 e il 12 maggio 2009 Direttiva 2009/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati Testo rilevante ai fini del SEE Direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sulla sicurezza dei giocattoli Testo rilevante ai fini del SEE	PE-CONS 3748/2/08 REV 2 PE-CONS 3744/3/08 REV 3	Maggioranza qualificata Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: DE, AT
Dichiarazione della Commissione europea in merito al controllo degli aspetti di sicurezza (articolo 47) In seguito all'entrata in vigore della modifica della direttiva sulla sicurezza dei giocattoli la Commissione intende seguire da vicino tutti gli sviluppi legati alla sua attuazione, nell'intento di stabilire se quest'ultima garantisca in tale ambito un adeguato livello di sicurezza, in particolare per quanto riguarda l'applicazione delle procedure di valutazione della conformità di cui al capitolo IV. La modifica della direttiva sulla sicurezza dei giocattoli dispone che gli Stati membri debbano stendere verbali sulla situazione attuale in tema di sicurezza dei giocattoli, efficacia della direttiva e sorveglianza del mercato da parte degli Stati membri. La valutazione della Commissione si baserà tra l'altro sui verbali che gli Stati membri devono presentare entro tre anni dalla data di applicazione della direttiva e si concentrerà in particolare sulla sorveglianza del mercato all'interno dell'Unione europea e alle frontiere esterne. La Commissione comunicherà la sua posizione al Parlamento europeo entro un anno dalla consegna dei verbali da parte degli Stati membri.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Commissione europea sulle prescrizioni applicabili ai giocattoli destinati a produrre un suono (allegato II. I. 10) In base alle nuove prescrizioni in tema di sicurezza applicabili ai giocattoli destinati a produrre un suono formulate dalla direttiva, la Commissione assegnerà al CEN il compito di fissare nuove norme che limitino i valori massimi del rumore, sia impulsivo, sia prolungato, emesso dai giocattoli, nell'obiettivo di proteggere adeguatamente i bambini dal rischio di danni all'udito. Dichiarazione della Commissione europea sulla classificazione dei libri Tenendo conto delle difficoltà legate alle prove prescritte in materia dalle norme armonizzate sui giocattoli EN 71:1 per i libri in carta e cartone, la Commissione assegnerà al CEN il compito di stabilire nuove norme sulle prove concernenti i libri per bambini.			
2942a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE), tenutasi a Bruxelles il 18 maggio 2009 Regolamento (CE) n. 431/2009 del Consiglio, del 18 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 332/2002, che istituisce un meccanismo di sostegno finanziario a medio termine delle bilance dei pagamenti degli Stati membri 2944ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (AGRICOLTURA), tenutasi a Bruxelles il 25 maggio 2009	9487/09	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune	8567/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
2009/434/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante modifica della decisione 2006/493/CE che stabilisce l'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1o gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, la sua ripartizione annua e l'importo minimo da concentrare nelle regioni ammissibili all'obiettivo di convergenza	8568/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Commissione: promuovere l'occupazione La Commissione è disposta, nell'ambito delle possibilità offerte dai regolamenti in vigore, ad assistere gli Stati membri nell'adottare strategie nazionali e programmi di sviluppo rurale volti a promuovere l'occupazione. Dichiarazione della Lettonia sulla chiave di ripartizione dei fondi di sviluppo rurale nel Piano europeo di ripresa economica La Lettonia sostiene le azioni proposte dal Piano europeo di ripresa economica per quanto concerne l'assegnazione di ulteriori finanziamenti allo sviluppo rurale. Si rammarica tuttavia che i finanziamenti previsti per l'internet a banda larga e per le nuove sfide relative alla "valutazione dello stato di salute" della PAC siano stati ridotti da EUR 1,5 miliardi a EUR 1,02 miliardi. Inoltre in seguito alla "valutazione dello stato di salute" della PAC i nuovi Stati membri non hanno ricevuto ulteriori finanziamenti per le nuove sfide. La Lettonia è pertanto d'avviso che il finanziamento del Piano europeo di ripresa economica e i finanziamenti futuri per misure di sostegno analoghe debbano essere distribuiti tra gli Stati membri secondo criteri realistici e imparziali e non basati su dati storici.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Repubblica di Cipro Cipro è favorevole all'adozione del regolamento e della decisione nel quadro del Piano europeo di ripresa economica. Ritiene tuttavia che quest'adozione non debba essere interpretata come una posizione del Consiglio sull'utilizzo, da parte della Commissione, di qualsiasi chiave finanziaria relativa alla distribuzione tra gli Stati membri dei fondi supplementari assegnati allo sviluppo rurale a titolo del Piano europeo di ripresa economica, né possa ipotecarne l'utilizzo per future ripartizioni. Cipro ribadisce la sua posizione, secondo cui occorre definire la chiave di distribuzione in modo da assicurare una ripartizione più equa dei fondi tra gli Stati membri, in base a criteri oggettivi che tengano conto dell'entità dell'impatto delle nuove sfide, cambiamenti climatici in particolare, sui diversi Stati membri.			
Regolamento (CE) n. 472/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante modifica del regolamento (CE) n. 637/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali per la ristrutturazione del settore del cotone	6585/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: UK
Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)	7046/09 + COR 1 (sk) + COR 2 (hu)	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli
2009/470/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa a talune spese nel settore veterinario (Versione codificata)	8673/09 + COR 1 (fr)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Direttiva 2009/55/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa alle esenzioni fiscali applicabili all'introduzione definitiva di beni personali di privati provenienti da uno Stato membro (Versione codificata)	8687/09	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (Versione codificata)	8688/09 + REV 1 (hu) + REV 2 (lt)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (Versione codificata)	8689/09 + COR 1 (lt)	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (CE) n. 487/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3 del trattato a talune categorie di accordi e pratiche concordate nel settore dei trasporti aerei (Versione codificata) Testo rilevante ai fini del SEE	8690/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
2009/410/Euratom: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, che adotta un programma di ricerca supplementare che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica	9646/09	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuiti: UK
Direttiva 2009/50/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati	17426/08 + COR 1 (de) + COR 2 (fi) + REV 1 (el) + REV 1 COR 1 (el)	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione del Consiglio Il Consiglio rammenta che le politiche in materia di migrazione di manodopera, compresa la presente direttiva, dovrebbero essere attuate nel pieno rispetto dell'acquis comunitario e della preferenza comunitaria, come risulta in particolare dalle pertinenti disposizioni degli Atti di adesione del 16 aprile 2003 e del 25 aprile 2005 che gli Stati membri sono tenuti a rispettare. Gli Stati membri dovrebbero attuare la presente direttiva tenendo conto del potenziale di risorse umane in seno all'Unione europea e utilizzando i mezzi più adeguati, tra l'altro favorendo la mobilità all'interno dell'Unione dei lavoratori altamente qualificati che sono cittadini dell'UE.			
Dichiarazione dell'Austria relativa all'articolo 14, paragrafo 1, lettera f) Conformemente ai principi applicati dall'Austria nel settore della sicurezza sociale internazionale è obbligatorio esportare le pensioni in altri Stati solo se è garantito che le pensioni siano esportate anche da tali Stati in Austria. Tale principio non può essere garantito nel quadro delle presenti norme. Tenuto conto della specificità di tale categoria di persone, l'Austria è disposta ad accettare la soluzione prevista all'articolo 14, paragrafo 1, lettera f) se si precisa che non può derivarne alcun pregiudizio per altre categorie di persone.			
Direttiva 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	PE-CONS 3612/09 + REV 1 (It) + REV 1 COR 1 (It)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: SE astenuti: FI

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Polonia in merito alla direttiva La Polonia appoggia l'idea di combattere l'immigrazione clandestina e il relativo sfruttamento, che si constatano in numerosi Stati membri dell'Unione europea, mediante varie misure che comprendono strumenti economici, nonché sanzioni previste in conformità con la legislazione nazionale. La Polonia ha sempre sostenuto che il sistema di sanzioni riguardanti l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare dovrebbe essere coerente con le sanzioni applicabili ad altre forme di occupazione illegale e dovrebbe basarsi principalmente sulla responsabilità amministrativa e finanziaria. In tale quadro sottolineiamo la funzione dissuasiva di un'effettiva applicazione delle sanzioni che, a tal fine, devono essere commisurate ed efficaci. La Polonia intende evidenziare che la responsabilità personale è uno dei fondamenti del sistema giuridico, e ritiene che nessun individuo debba essere ritenuto automaticamente responsabile di violazioni commesse da altri, qualora, agendo con la normale diligenza entro i limiti del carattere di un particolare rapporto giuridico, non abbia avuto alcuna possibilità di essere a conoscenza dell'esistenza di irregolarità. La Polonia è favorevole ad un efficiente monitoraggio del lavoro e di altre forme di attività economica svolte da immigrati in quanto strumento per prevenire l'aggiramento delle norme in materia di immigrazione da un canto, e delle norme in materia di occupazione e dei diritti dei lavoratori migranti d'altro canto. Dichiarazione della Finlandia, dell'Ungheria, della Polonia e della Svezia in merito alla direttiva La Finlandia, l'Ungheria, la Polonia e la Svezia ritengono importante combattere l'immigrazione clandestina e il soggiorno irregolare e, pertanto, danno pieno appoggio all'obiettivo principale della direttiva. Tuttavia, la Finlandia, l'Ungheria, la Polonia e la Svezia intendono sottolineare che le competenze della Comunità europea ad adottare disposizioni di diritto penale sussistono soltanto qualora siano rispettati i criteri stabiliti dalla Corte di giustizia europea nelle sentenze relative alle cause C-176/03 e C-440/05. La Finlandia, l'Ungheria, la Polonia e la Svezia sono del parere che ciò non sia stato accertato per quanto riguarda la direttiva in oggetto, quindi, che non sia chiaro se sia di competenza della Comunità europea adottare disposizioni di diritto penale in materia di immigrazione clandestina e di soggiorno irregolare. Pertanto, la Finlandia, l'Ungheria, la Polonia e la Svezia si rammaricano del fatto che il Consiglio non abbia adottato una soluzione che consenta agli Stati membri di scegliere le modalità di attuazione della direttiva per quanto riguarda la norma in base a cui è vietato l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio Il Parlamento e il Consiglio dichiarano che le norme in materia di subappalti di cui all'articolo 8 della direttiva in oggetto non pregiudicano altre disposizioni in materia che saranno adottate in strumenti legislativi futuri. Dichiarazione della Germania sull'articolo 10, paragrafo 2, e sull'articolo 12, secondo comma In riferimento sia alla pubblicazione della decisione giudiziaria prevista all'articolo 10, paragrafo 2, sia all'elenco di datori di lavoro dichiarati responsabili di reato previsto all'articolo 12, secondo comma della presente direttiva, la Germania fa presenti gli effetti dell'articolo 6, paragrafo 2, del trattato dell'Unione europea sia per le istituzioni, sia per gli Stati membri nel recepire la presente direttiva. Dichiarazione del Belgio sull'articolo 8 della direttiva Il Belgio ritiene che gli obblighi dei datori di lavoro di cui all'articolo 8 del presente strumento debbano essere intesi nel quadro delle finalità di detto strumento. Dichiarazione della Lituania Ai sensi della legislazione lituana, il semplice fatto che un individuo, a cui sia già stata inflitta una sanzione amministrativa per un determinato atto, abbia commesso nuovamente un atto analogo, per cui è prevista una sanzione amministrativa, non implica una responsabilità penale di tale individuo relativamente al secondo atto. Tuttavia, qualora la recidività delle violazioni indichi un persistente modello di condotta abituale (violazioni sistematiche) ecc., in tale condotta si può configurare un reato penale passibile di procedimento penale. La Lituania è pertanto del parere che la propria legislazione nazionale tenga adeguatamente conto degli obblighi di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera a) della direttiva.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione dei Paesi Bassi I Paesi Bassi ritengono che la direttiva rivesta notevole importanza per la lotta all'immigrazione illegale e all'impiego illegale. Votano pertanto a favore della medesima, benché siano del parere che le disposizioni di cui all'articolo 8 implicino che i lavoratori illegali godano di maggiori diritti rispetto ai lavoratori legali. L'articolo introduce una responsabilità a cascata per il pagamento delle retribuzioni arretrate dovute al lavoratore illegale, che non esiste per i lavoratori legali.			
Regolamento (CE) n. 492/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante abrogazione di quattordici regolamenti obsoleti nel settore della politica comune della pesca	9554/09	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
2945^a sessione del Consiglio dell'Unione europea "COMPETITIVITÀ" (MERCATO INTERNO, INDUSTRIA e RICERCA), tenutasi a Bruxelles il 28 e 29 maggio 2009			
Direttiva 2009/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali (Rifusione) Testo rilevante ai fini del SEE	PE-CONS 3695/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Direttiva 2009/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica le direttive 2001/82/CE e 2001/83/CE per quanto concerne le modifiche dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali Testo rilevante ai fini del SEE	PE-CONS 3713/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuti: DE

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Germania sulla versione tedesca della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2001/82/CE e 2001/83/CE per quanto concerne le variazioni dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali Prendiamo atto con rammarico che la traduzione tedesca dello strumento giuridico in oggetto effettuata dal Servizio giuridico del Consiglio, già contestata sostanzialmente nel quadro del regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio sui medicinali per terapie avanzate, presenta lacune in quanto non tiene conto sufficientemente delle esigenze del linguaggio tecnico e giuridico nell'area di lingua tedesca. Si tratta in particolare della traduzione dell'espressione inglese "Marketing Authorisation" resa in tedesco come "Genehmigung für das Inverkehrbringen", che nel linguaggio tecnico e giuridico tedesco è inusitata e in parte addirittura fuorviante. La suddetta espressione inglese si traduce in tedesco in modo adeguato e inequivocabile per tutti gli operatori del mercato solo con il termine "Zulassung". Tale termine sarà pertanto utilizzato in Germania anche in futuro e anche per quanto riguarda le situazioni disciplinate dalla direttiva in questione. Per quanto per quanto concerne le disposizioni relative alle variazioni dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali, la terminologia scelta nella direttiva si presta ulteriormente a confusione, dato che nel regolamento (CE) n. 1234/2008 della Commissione concernente l'esame delle variazioni dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano e di medicinali veterinari, che si basa sulla direttiva 2001/83/CE, è utilizzata la traduzione da noi proposta. La Germania continuerà ad adoperarsi affinché anche nelle future proposte di messa a punto e rielaborazione della normativa farmaceutica europea siano ripresi nelle versioni tedesche i termini corrispondenti al linguaggio giuridico tedesco e sollecita inoltre nuovamente il Consiglio a tenerne il debito conto nel quadro della futura attività legislativa.			
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua alla decisione 1999/468/CE del Consiglio, determinati atti soggetti alla procedura di cui all'articolo 251 del trattato, per quanto riguarda la procedura di regolamentazione con controllo - adeguamento alla procedura di regolamentazione con controllo - Quarta parte	PE-CONS 3734/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI MAGGIO 2009			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Commissione I termini entro i quali il Parlamento europeo e il Consiglio possono opporsi a un progetto di misure, ai sensi dell'articolo 5 bis, paragrafo 3, lettera c), della decisione 1999/468 del Consiglio, sono stati abbreviati a quattro settimane o un mese in alcune disposizioni dei seguenti atti di base: direttiva 2004/17, direttiva 2004/18 e regolamento 2111/2005. Quando trasmette progetti di misure al Parlamento europeo e al Consiglio in applicazione di tali disposizioni, la Commissione si impegna, tranne nei periodi di interruzione dei lavori del Parlamento europeo, a tener conto della necessità del Parlamento europeo di tenere una sessione plenaria prima della scadenza dei termini abbreviati in questione, e ribadisce gli impegni assunti nel quadro dell'accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE del Consiglio, quale modificata dalla decisione 2006/512/CE, in particolare per quanto attiene al sistema di comunicazione preliminare previsto al paragrafo 16 di detto accordo. Dichiarazione della Commissione La Commissione si rammarica della decisione di applicare la procedura di regolamentazione con controllo all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento 2111/2005. Essa tiene a sottolineare a questo proposito che le norme di applicazione alle quali si fa riferimento sono di carattere procedurale e amministrativo e precisano le norme già contenute nell'atto di base. La Commissione rammenta l'importanza di garantire il più elevato livello di sicurezza aerea. Per conseguire tale obiettivo, essa si basa su criteri rigorosi, riconosciuti a livello internazionale, applicati in maniera obiettiva. Ciò è sempre accaduto in occasione degli aggiornamenti della lista nera effettuati dall'entrata in vigore del regolamento 2111/2005. La Commissione ritiene che occorra proseguire i lavori relativi a tale dossier esclusivamente sulla base di criteri tecnici. Essa ritiene pertanto che le norme procedurali debbano comunque continuare a garantire un elevato livello di sicurezza ed efficacia.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2940a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA e FINANZA), tenutasi a Bruxelles il 5 maggio 2009 A cinque anni dall'allargamento dell'Unione europea 8964/1/09 REV 1 Regolamento (CE) n. 383/2009 del Consiglio, del 5 maggio 2009, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di alcuni tipi di fili e trefoli di acciai non legati per cemento armato precompresso e postcompresso originari della Repubblica popolare cinese 8684/09 + REV 1 (It) Decisione del Consiglio relativa alla firma e all'applicazione provvisoria dell'accordo interinale in vista di un accordo di partenariato economico tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati della SADC aderenti all'APE, dall'altra 14062/08 + ADD 1 to 12 + ADD 3 COR 1 (lv) + ADD 10 COR 1 + ADD 10 COR 2 (ro) + ADD 10 COR 3 (pt) + ADD 10 REV 1 (mt) + ADD 10 REV 1 COR 1 (mt) + ADD 10 REV 1 COR 2 (mt) + ADD 12 COR 1 + ADD 12 COR 2 + REV 1 (mt) + REV 2 (cs) Decisione del Consiglio concernente la firma dell'accordo su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei tra la Comunità europea e gli Stati Uniti messicani 7158/09 + COR 1 (pl) + COR 2 (fi) + COR 3 + COR 4 (de) + COR 5 (fr)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Dichiarazione comune del Consiglio e della Commissione È preferibile, tra l'altro per ragioni pragmatiche, che solo la Comunità concluda l'accordo con gli Stati Uniti messicani su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei. Le stesse considerazioni si applicano ad accordi analoghi purché siano conclusi conformemente al mandato relativo alla sostituzione di alcune disposizioni degli accordi bilaterali in vigore, adottato mediante la decisione del Consiglio del 5 giugno 2003, e nei limiti di tale mandato. Tale decisione non costituisce un precedente riguardo all'esercizio delle competenze rispettive della Comunità e dei suoi Stati membri in relazione ad accordi diversi da quelli sopra menzionati, tra cui, ad esempio, gli accordi del tipo previsto dalla decisione del Consiglio del 5 giugno 2003 che autorizza la Commissione ad avviare negoziati con gli Stati Uniti nel settore dei trasporti aerei, che devono essere conclusi come accordi misti. Essa non istituisce nuove competenze comunitarie per quanto riguarda gli accordi esterni sui servizi aerei e lascia impregiudicata la ripartizione delle competenze tra la Comunità e gli Stati membri.	
2009/433/CE: Decisione del Consiglio, del 5 maggio 2009, relativa all'adesione della Comunità europea al regolamento n. 61 della commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite recante disposizioni uniformi per l'omologazione dei veicoli commerciali per quanto riguarda le sporgenze esterne poste anteriormente al pannello posteriore della cabina 7240/09	
Conclusioni del Consiglio sulla sostenibilità a lungo termine e la qualità delle finanze pubbliche 9490/09	
Procedura scritta conclusa il 6 maggio 2009	
2009/459/CE: Decisione del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alla concessione di un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania 9061/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Dichiarazione della delegazione tedesca L'adozione della raccomandazione di decisione del Consiglio relativa alla concessione del concorso reciproco alla Romania e della proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di un sostegno finanziario comunitario a medio termine alla Romania è approvata dalla Germania malgrado l'assenza della versione tedesca dei documenti di riferimento 9059/09 e 9061/09 con l'intesa che i suddetti documenti in versione tedesca siano trasmessi quanto prima dal Segretariato del Consiglio.	
2941a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ E CULTURA), tenutasi a Bruxelles l'11 e il 12 maggio 2009	
Conclusioni del Consiglio in vista della partecipazione dell'UE all'ottava sessione del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste (UNFF-8 - New York, 20 aprile-1° maggio 2009) 7157/09	
Decisione del Consiglio e della Commissione relativa a una posizione comunitaria in merito a una decisione del consiglio di stabilizzazione e di associazione CE – Albania recante adozione del suo regolamento interno compreso quello del comitato di stabilizzazione e di associazione 8583/09	
Posizione comune dell'Unione europea sulla prima riunione del Consiglio di stabilizzazione e di associazione UE-Albania, Bruxelles, 18 maggio 2009 9316/1/09	
Dichiarazione politica UE -Argentina 9405/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Regolamento (CE) n. 393/2009 del Consiglio, dell'11 maggio 2009, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di alcuni tipi di candele, ceri e articoli simili originari della Repubblica popolare cinese 8983/09	
Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) PE-CONS 3747/3/08 REV 3	Maggioranza qualificata Tutti gli Stati membri favorevoli
Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale PE-CONS 3746/1/08 REV 1	Maggioranza qualificata Tutti gli Stati membri favorevoli
Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla valutazione dell'attuale quadro di cooperazione europea in materia di gioventù e sulle future prospettive del quadro rinnovato 9169/09 + COR 1 (fi)	
Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 12 maggio 2009, sul potenziamento dei partenariati fra istituti d'istruzione e di formazione e le parti sociali, in particolare i datori di lavoro, nel contesto dell'apprendimento permanente 9876/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2009, su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020») 9845/09 Conclusioni del Consiglio sulla cultura come catalizzatore per la creatività e l'innovazione 8749/1/09 REV 1 + REV 1 COR 1 (fr) REV 1 COR 2 (lv) + REV 2 (da) + REV 3 (ro) + REV 4 (fi) 2009/400/CE: Decisione del Consiglio, del 12 maggio 2009, relativa alla manifestazione «Capitale europea della cultura» per l'anno 2012 8790/09 2009/401/CE: Decisione del Consiglio, del 12 maggio 2009, relativa alla manifestazione «Capitale europea della cultura» per l'anno 2013 8794/09 2942a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE), tenutasi a Bruxelles il 18 maggio 2009 Azione comune 2009/405/PESC del Consiglio, del 18 maggio 2009, che modifica l'azione comune 2008/112/PESC relativa alla missione dell'Unione europea a sostegno della riforma del settore della sicurezza nella Repubblica di Guinea-Bissau (EU SSR GUINEA-BISSAU) 7958/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Posizione dell'Unione europea in vista della 47a sessione del Consiglio di associazione CE-Turchia (Bruxelles – 19 maggio 2009) 9649/09 + COR 1 + COR 1 REV 1 (fi) + COR 2 (nl, fi, sv, cs lt) Regolamento (CE) n. 412/2009 del Consiglio, del 18 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 428/2005 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di fibre di poliesteri in fiocco originarie della Repubblica popolare cinese e dell'Arabia Saudita, che modifica il regolamento (CE) n. 2852/2000, che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di fibre di poliesteri in fiocco originarie della Repubblica di Corea e che chiude il procedimento antidumping relativo alle importazioni di tale prodotto originarie di Taiwan 9088/09 2009/393/CE: Decisione del Consiglio, del 18 maggio 2009, che stabilisce la posizione da adottare, a nome della Comunità, nel Consiglio internazionale dei cereali con riguardo alla proroga della convenzione sul commercio dei cereali del 1995 8330/09 2009/394/CE: Decisione del Consiglio, del 18 maggio 2009, che stabilisce la posizione da adottare, a nome della Comunità, nel Consiglio internazionale dello zucchero con riguardo alla proroga dell'accordo internazionale sullo zucchero del 1992 8333/09 2943a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE), tenutasi a Bruxelles lunedì 18 e martedì 19 maggio 2009	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio su una strategia dell'UE a sostegno della riduzione del rischio di catastrofi nei paesi in via di sviluppo 9920/09	
Conclusioni del Consiglio sull'accesso alle fonti energetiche sostenibili a livello locale nei paesi in via di sviluppo 9909/09	
Conclusioni del Consiglio sul sostegno alla governance democratica – Verso un quadro UE rafforzato 9908/09	
Conclusioni del Consiglio sulla Somalia 9733/09	
Conclusioni del Consiglio sullo Sri Lanka 9857/2/09 REV 2	
Conclusioni del Consiglio sulla PESD 10087/09	
Conclusioni del Consiglio: Aiutare i paesi in via di sviluppo a far fronte alla crisi 10018/09 + COR 1	
2944^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AGRICOLTURA), tenutasi a Bruxelles il 25 maggio 2009	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Piano d'azione antidroga 2009-2013 tra l'UE e gli Stati dell'Asia centrale 9961/09 2009/404/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera sul commercio di prodotti agricoli 12446/1/08 REV 1 Dichiarazione dell'Ungheria L'Ungheria è a favore della conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera sul commercio di prodotti agricoli. L'Ungheria ritiene che l'accordo rappresenti un passo in avanti nella protezione delle denominazioni geografiche degli Stati membri dell'Unione europea. L'allegato III, sezione A.II dell'accordo contiene indicazioni sufficienti in merito alle denominazioni geografiche e alle zone a cui si applicano, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative nazionali e comunitarie. Nell'allegato III, sezione A.II, punto 15, parte A.1.6.1, sette comuni della Slovacchia sono elencati sotto la denominazione geografica "Tokaj". Ciò non può tuttavia essere preso a pretesto dalla Slovacchia per affermare, in riferimento alla zona geografica riconducibile alla denominazione geografica "Tokaj", che l'Ungheria ha riconosciuto i comuni elencati come facenti parte della regione viticola del Tokaj. Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 1/2009 della Corte dei conti dal titolo "Attività bancarie nel Mediterraneo nel contesto del programma MEDA e dei precedenti protocolli" 9918/09 2009/447/CE: Decisione del Consiglio, del 25 maggio 2009, recante abrogazione della direttiva 83/515/CEE e di undici decisioni obsolete nel settore della politica comune della pesca 9555/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio sulla comunicazione della Commissione "Una PAC semplificata per l'Europa:un successo per tutti" 9859/09 2945^a sessione del Consiglio dell'Unione europea "COMPETITIVITÀ" (MERCATO INTERNO, INDUSTRIA e RICERCA), tenutasi a Bruxelles il 28 e 29 maggio 2009 2009/473/CE: Decisione del Consiglio, del 28 maggio 2009, concernente la conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere relativo all'applicazione provvisoria dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica di Guinea 7806/09 + REV 1 (lv) Decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito della Commissione interamericana per il tonno tropicale 9932/09 + COR 1 (lv) Decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito dell'Organizzazione per la conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale 9930/09 Decisione del Consiglio recante pubblicazione in forma consolidata del testo della convenzione doganale relativa al trasporto internazionale di merci accompagnate da carnet TIR (convenzione TIR) del 14 novembre 1975 come modificata a decorrere da tale data 7563/09 + COR 1 (bg) + REV 1 (fi) + REV 2 (hu) + REV 3 (en)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2009/448/CE: Decisione del Consiglio, del 28 maggio 2009, che modifica la decisione 1999/70/CE relativa alla nomina dei revisori esterni delle banche centrali nazionali, per quanto riguarda il revisore esterno di De Nederlandsche Bank 8967/09 + COR 1 Dichiarazione congiunta ACP-UE sui cambiamenti climatici e lo sviluppo 9326/09 Conclusioni del Consiglio: Un approccio integrato ad una politica industriale competitiva e sostenibile nell'Unione europea 10082/09 + REV 1 (pl) Conclusioni del Consiglio sul miglioramento della regolamentazione 9663/09 Progetto di orientamenti del Consiglio "Spazio"/Risoluzione del Consiglio 10228/09 + REV 1 (fr) Conclusioni del Consiglio sull'analisi e la valutazione d'impatto dei programmi quadro di ricerca europei (PQ) 10610/09 Conclusioni del Consiglio sulle infrastrutture di ricerca e la dimensione regionale dello Spazio europeo della ricerca (SER) 10612/09	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI MAGGIO 2009	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio sui primi passi del processo di Lubiana verso la realizzazione della Visione 2020 per lo Spazio europeo della ricerca 10615/09	
